

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Prezzo sarà del Paese, Corriere

LE INSERZIONI

Il giornale è edito in Udine, presso l'editore A. Volter...
Viale Prefettura, 10, Udine e s. cura, in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 75 Terza pagina L. 1. - Quarta pagina L. 20 (dalla 1. a pagina Cronaca L. 2. - per linee) Avvisi economici Cent. 5 e 10 per riga.
Pagamento anticipato

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 15 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 5. - Per gli Stati dell'Unione Postale Austriaca, Ungherica, Germanica ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonnamento a trimestre). Mandare alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato spet. 10

La più notevole conseguenza della riforma elettorale

Il numero degli elettori in Italia

Roma, 8. - Tra le varie ed interessanti notizie statistiche che ci offre l'Anuario-Statistico per il 1912, una è che più delle altre interessa in questo momento il nostro pubblico: l'assortito già ed occupato nella separazione delle prossime battaglie elettorali, quella cioè relativa al numero degli elettori politici d'Italia. Alorché si cominciò a discutere delle conseguenze che avrebbe avuto la riforma elettorale, si disse che gli elettori sarebbero saliti di circa 5 milioni. La rilevazione fatta dalla Direzione generale della Statistica e del Censimento, dimostra come questo calcolo fosse errato; infatti mentre con la vecchia legge elettorale il numero degli elettori iscritti nelle liste definitive approvate per il 1911 era complessivamente di 3.247.722 persone, il numero dei cittadini proposti dalle commissioni elettorali comunali per la revisione nelle liste dell'anno 1913, quando le norme dettate dalla nuova legge, è salito a 8.635.148 elettori, venendo così ben 24 elettori ogni 100 abitanti.

Ma interessante è conoscere quali sono le regioni in cui l'effetto dell'aggiornamento del suffragio si è fatto maggiormente crescere ed è dove sono per maggior parte cresciuti gli elettori. La regione che ha avuto il maggior aumento di elettori è la Sardegna che da 42 mila elettori nel 1911 è salita a 178 nel 1913, cioè in questa regione per ogni 100 vecchi elettori se ne sono avuti ora 403; il minor aumento di elettori si è invece dato dal Piemonte che da 598 mila elettori nel 1911 è salito solo a 910 nel 1913.

La provincia di Cagliari è quella che ha dato il maggior aumento di elettori: per ogni 100 elettori nel 1911 ne ha 30 nel 1913; al contrario la provincia di Alessandria è quella che ha avuto il minor aumento: per ogni 100 elettori nel 1911 ne ha 139 nel 1912. Questi 8 milioni e mezzo di elettori sono così distribuiti nei vari comenti del Regno: Piemonte 916 mila, cioè 26,2 elettori ogni 100 abitanti; Liguria, 309 mila, cioè 25,3 elettori ogni 100 abitanti; Lombardia 1.159 mila, cioè 23,8 ogni 100 abitanti; Veneto 880 mila, cioè 24,8 elettori ogni 100 abitanti; Emilia 728.500, cioè 23,6 elettori ogni 100 abitanti; Toscana 25.725, cioè 26,5 elettori ogni 100 abitanti; Marche 250 mila, cioè 25,3 elettori ogni 100 abitanti; Umbria 191 mila, cioè 26,3 elettori per 100 abitanti; Roma 296 mila, cioè 22,7 elettori ogni 100 abitanti; Abruzzi 388 mila, cioè 24,5 elettori ogni 100 abitanti; Campania 735 mila, cioè 21,5 elettori ogni 100 abitanti; Puglia 87.000, cioè 22,5 elettori ogni 100 abitanti; Basilicata 119 mila, cioè 24,5 elettori ogni 100 abitanti; Calabria 329 mila, cioè 21,8 elettori ogni 100 abitanti; Sicilia 991 mila, cioè 23,8 elettori ogni 100 abitanti; Sardegna 173.700, cioè 20,6 elettori ogni 100 abitanti. Se si passa poi a vedere il numero degli elettori e degli abitanti dei singoli collegi, si vede una sproporzione enorme tra collegio e collegio. La popolazione media di ciascun collegio, tenendo conto dei risultati del censimento della popolazione del 1911, dovrebbe essere di circa 70.000 abitanti, invece noi abbiamo vicino a collegi che hanno una popolazione di 66 mila abitanti (Milano VI) e di 68 mila (Roma I) collegi che hanno una popolazione di 36 mila abitanti (Firenze II e Brienza). Distinguedoci secondo della popolazione, noi abbiamo 2 collegi con una popolazione che va da 205 a 210 mila abitanti, 1 collegio da 180 a 185 mila abitanti, da 135 a 140 mila abitanti, 6 da 85 a 130 mila abitanti, 2 da 110 a 15 mila abitanti, 3 da 100 a 105 mila abitanti, 12 da 30 a 35 mila abitanti, 6 da 25 a 30 mila abitanti, 40 da 80 a 85 mila abitanti, 52 da 75 a 80 mila abitanti, 38 da 70 a 75 mila abitanti, 84 da 65 a 70 mila abitanti, 74 da 60 a 65 mila abitanti, 62 da 55 a 60 mila abitanti, 30 da 50 a 55 mila abitanti, 11 da 45 a 50 mila abitanti da 40 a 45 mila abitanti 4 da 35 a 40 mila abitanti.

La evidente sproporzione tra il numero degli abitanti dei vari collegi, fa sentire le sue conseguenze sul numero degli elettori, per cui dai 42.000 elettori del V collegio di Milano e dai 3.500 elettori del secondo collegio di Roma, scendiamo attraverso ad una grande variazione nel numero di elettori, ai 6.518 elettori del collegio di Brienza, in provincia di Potenza, che è il collegio che ha il minor numero di elettori tra i 508 collegi del nostro paese. E' questo uno stridente contrasto che può colpire ed interessare tutti coloro che si occupano della vita politica del nostro paese. Noi abbiamo una notevole sperequazione per cui alcune volte un notevole numero di abitanti non può far sentire l'espressione della propria idea e dei propri bisogni che per mezzo di un solo rappresentante, mentre in un altro luogo, specialmente là dove non si è avuta una notevole evoluzione economica e sociale che abbia fatto aumentare la popolazione, il deputato non rappresenta che un piccolo numero di abitanti. Quando si pensò di provvedere alla riforma della legge elettorale, molti dissero che occorre associare ad essa coincidentemente la riforma di un censimento della popolazione, una revisione della distribuzione dei collegi elettorali tra le varie provincie, ed una nuova delimitazione delle circoscrizioni nei vari collegi. Ciò non fu fatto per evitare il pericolo che i deputati, che avrebbero visto in tale innovazione turbato il loro equilibrio elettorale, si opponessero alla approvazione della beneficente legge. Se in ossequio alle disposizioni della vecchia legge elettorale, che disponeva che ogni dieci anni, cioè ad ogni ripetersi del censimento della popolazione, si dovesse procedere, in conseguenza ai risultati di questa indagine, ad una revisione dei collegi elettorali, noi vedremmo che, ad esempio, secondo i risultati del censimento del 1911 il Piemonte dovrebbe perdere 6 collegi che sarebbero acquistati dalla Lombardia; il Veneto dovrebbe guadagnarne tre, mentre nell'Italia meridionale ne perderebbero tre, la Campania 2 la Basilicata, 1 le Calabria, 3 gli Abruzzi; ed al contrario ne dovrebbero aumentare 3 in Puglia; delle regioni centrali le Marche perderebbero un deputato, mentre il Lazio ne acquisterebbe tre. Ma qualunque sia l'attuale distribuzione regionale, degli elettori in confronto a quella che potrebbe essere, noi dobbiamo constatarci con piacere che la nuova legge elettorale ha messo l'arma del voto nelle mani a ben oltre 5 milioni di cittadini, facendo sì che la rappresentanza parlamentare sia l'espressione di più di un quarto della popolazione.

Da Spilimbergo

Dimissioni su dimissioni

Subito dopo le elezioni generali, come tutti pubblicamente, l'avv. Ciriani ha presentato le sue dimissioni motivandole col fatto di non esser stato interpellato prima della sua elezione.

A quelle dei Ciriani sono seguite le dimissioni di altri tre consiglieri, i signori Gris Napoleone; Cimattoribus Antonio; Durigon Lorenzo e sembra che non tarderanno a consegnare il mandato il vo. Spilimbergo Colonello Santo e Cominotto Vincenzo.

Il fatto è oggetto nella nostra città dei più disperati commenti.

Da Tolmezzo

Il sottoprefetto in congedo

Il dott. cav. Cesare Botecchia, nostro sottoprefetto ancora convalescente di una lunga malattia è partito ieri in congedo nella volta di Belluno.

L'egregio funzionario sarà assente un mese e sarà sostituito nell'importante ufficio del consigliere aggiunto avv. Pietro Giuffrida.

Il cadaverino nel bosco

Si è recato ad Avanza il giudice istruttore del nostro Tribunale per procedere nel punto indicato da quella Luigia Ruppis che fu arrestata per infanticidio, all'esumazione del cadaverino da essa sepolto.

Il giudice che era accompagnato dal Procuratore del Re e dal dr. Moro, rinvenne il cadaverino in località Tamiz ravvolto in pochi stracci seppellito sotto un mucchio di rami e foglie seche.

Venne trasportato a Tolmezzo per l'autopsia.

San Giorgio di Nogaro

Buona usanza.

3 Per l'erezione del nostro Asilo Infantile versarono in morte del compianto Buratti Pietro: cav. Cristoforo Achille sindaco L. 2, Cristoforo dottor Remo L. 2, rag. conte Adonide J. Perotto L. 2, Facini Domenico segretario comunale L. 2, Vivani Antonio L. 2.

Il morto di Zanou Giuseppe: Cristoforo cav. Achille L. 3, dottor Remo Cristoforo L. 3.

La gravissima sciagura di un carradore

Il carradore Antonio Rossi detto Predi d'anni 33 carradore della ditta Mongiat, si recava ieri a Madono guidando un carro carico di 25 quintali di farina.

Giunto poco al di là di Toppo egli volle scendere sul carro in movimento impicciandosi dalla parte del timone ma incappò e cadde sotto le ruote una delle quali gli passò sulla tibia destra fratturandogliela.

Prontamente soccorso fu trasportato al nostro Ospedale dove fu curato. Guarirà in due mesi.

da Pordenone

Un'Accademia di scherma

Sabato al nostro « Sociale » avrà luogo a beneficio della Congregazione di Carità una grande Accademia di scherma cui parteciperanno numerosi e valenti schermidori.

La serata sarà completata da esecuzioni orchestrali e da alcuni esecuzioni musicali cantati dal sig. Savio.

da Tarcento

Par un ambulatorio chirurgico

Oggi nel pomeriggio sotto la presidenza del dott. Alberti, e dietro suo invito si sono riuniti in Municipio il Presidente della Congregazione di Carità, i due medici comunali dott. Baugnara e Montegnacco il dr. Bissutti per il Banco di Tarcento e il rag. Alessi per la Banca Cooperativa.

Scopo della riunione si era quello di avvisare i modi di istituire nel nostro comune, un ambulatorio per opere di bassa chirurgia ed assistenza d'urgenza.

Venne dato incarico al Presidente della Congregazione di Carità ed a due sanitari di compilare uno studio e di presentarlo nella prossima riunione che avrà luogo martedì.

La Commissione deliberò pure di aggregarvi altre persone tra cui il presidente della Società Operaia, ed il direttore dello stabilimento di Belfons il quale è già dotato d'un ambulatorio. Dopo la seduta la Commissione passò a visitare l'opera Pia Coianzi dove potrà essere facilmente allogato l'Ambulatorio.

Confidiamo vivamente che l'ottima iniziativa avrà il migliore dei successi.

da Villa Santina

Ladri di biancheria

L'altra notte i soliti ignoti penetrarono in casa del sig. Bel Fabro Paquale che trovò all'estero per ragioni di lavoro, e rubarono quanto di meglio poterono; otto lenzuoli di filo, 15 camicie da donna, un copripetto, tre fodere, un cuscino, uno specchio di cristallo, e perfino... un vaso da notte.

La benemerita indaga-

Da Spilimbergo

Dimissioni su dimissioni

Subito dopo le elezioni generali, come tutti pubblicamente, l'avv. Ciriani ha presentato le sue dimissioni motivandole col fatto di non esser stato interpellato prima della sua elezione.

A quelle dei Ciriani sono seguite le dimissioni di altri tre consiglieri, i signori Gris Napoleone; Cimattoribus Antonio; Durigon Lorenzo e sembra che non tarderanno a consegnare il mandato il vo. Spilimbergo Colonello Santo e Cominotto Vincenzo.

Il fatto è oggetto nella nostra città dei più disperati commenti.

Da Tolmezzo

Il sottoprefetto in congedo

Il dott. cav. Cesare Botecchia, nostro sottoprefetto ancora convalescente di una lunga malattia è partito ieri in congedo nella volta di Belluno.

L'egregio funzionario sarà assente un mese e sarà sostituito nell'importante ufficio del consigliere aggiunto avv. Pietro Giuffrida.

Il cadaverino nel bosco

Si è recato ad Avanza il giudice istruttore del nostro Tribunale per procedere nel punto indicato da quella Luigia Ruppis che fu arrestata per infanticidio, all'esumazione del cadaverino da essa sepolto.

Il giudice che era accompagnato dal Procuratore del Re e dal dr. Moro, rinvenne il cadaverino in località Tamiz ravvolto in pochi stracci seppellito sotto un mucchio di rami e foglie seche.

Venne trasportato a Tolmezzo per l'autopsia.

San Giorgio di Nogaro

Buona usanza.

3 Per l'erezione del nostro Asilo Infantile versarono in morte del compianto Buratti Pietro: cav. Cristoforo Achille sindaco L. 2, Cristoforo dottor Remo L. 2, rag. conte Adonide J. Perotto L. 2, Facini Domenico segretario comunale L. 2, Vivani Antonio L. 2.

Il morto di Zanou Giuseppe: Cristoforo cav. Achille L. 3, dottor Remo Cristoforo L. 3.

La gravissima sciagura di un carradore

Il carradore Antonio Rossi detto Predi d'anni 33 carradore della ditta Mongiat, si recava ieri a Madono guidando un carro carico di 25 quintali di farina.

Giunto poco al di là di Toppo egli volle scendere sul carro in movimento impicciandosi dalla parte del timone ma incappò e cadde sotto le ruote una delle quali gli passò sulla tibia destra fratturandogliela.

Prontamente soccorso fu trasportato al nostro Ospedale dove fu curato. Guarirà in due mesi.

da Pordenone

Un'Accademia di scherma

Sabato al nostro « Sociale » avrà luogo a beneficio della Congregazione di Carità una grande Accademia di scherma cui parteciperanno numerosi e valenti schermidori.

La serata sarà completata da esecuzioni orchestrali e da alcuni esecuzioni musicali cantati dal sig. Savio.

da Tarcento

Par un ambulatorio chirurgico

Oggi nel pomeriggio sotto la presidenza del dott. Alberti, e dietro suo invito si sono riuniti in Municipio il Presidente della Congregazione di Carità, i due medici comunali dott. Baugnara e Montegnacco il dr. Bissutti per il Banco di Tarcento e il rag. Alessi per la Banca Cooperativa.

Scopo della riunione si era quello di avvisare i modi di istituire nel nostro comune, un ambulatorio per opere di bassa chirurgia ed assistenza d'urgenza.

Venne dato incarico al Presidente della Congregazione di Carità ed a due sanitari di compilare uno studio e di presentarlo nella prossima riunione che avrà luogo martedì.

La Commissione deliberò pure di aggregarvi altre persone tra cui il presidente della Società Operaia, ed il direttore dello stabilimento di Belfons il quale è già dotato d'un ambulatorio. Dopo la seduta la Commissione passò a visitare l'opera Pia Coianzi dove potrà essere facilmente allogato l'Ambulatorio.

Confidiamo vivamente che l'ottima iniziativa avrà il migliore dei successi.

da Villa Santina

Ladri di biancheria

L'altra notte i soliti ignoti penetrarono in casa del sig. Bel Fabro Paquale che trovò all'estero per ragioni di lavoro, e rubarono quanto di meglio poterono; otto lenzuoli di filo, 15 camicie da donna, un copripetto, tre fodere, un cuscino, uno specchio di cristallo, e perfino... un vaso da notte.

La benemerita indaga-

Rubrica commerciale

Una grande manifestazione nazionale degli esportatori

Roma - (F. Rinaldi) Annunciamo recentemente la costituzione in Roma di un Comitato per lo studio della nostra esportazione e dei problemi che ad essa si ricollegono, allo scopo di commentare gli elementi industriali esportatori per lo sviluppo della penetrazione commerciale e la maggior tutela degli interessi delle classi produttrici, sommando così i propositi, i bisogni e aspirazioni dell'industria e della produzione in contatto con gli organi legislativi dello Stato.

La iniziativa, alle cui sorti presiede l'on. Deputato Marchese dott. Ugo Parrini, è sorta sotto i più favorevoli auspici, poi che sono già numerose ed assai importanti le adesioni pervenute da parte di enti, uomini politici, economisti e dei principali esportatori d'Italia. Tra questi ultimi si notano il Comm. Teresio Borsalino, il Comm. E. Fizzarotti di Bari, il cav. Silvio Butinotti, l'ing. Cav. G. C. Stucky di Venezia, il cav. Alberti di Benevento, il Presidente degli esportatori in Oriente, i Fratelli Pascale d'Abbruzzo, la Società Umbra, il cav. Mazza ed altri molti di parecchie regioni produttrici; fra i rappresentanti politici dei maggiori centri di esportazione sono gli Onorevoli Deputati Ferraro, Iosef, Speranza, Montù, Fazi, Zaccagnino, De Felice, E. Chiesa, Casò, Buonanno, Paisi Serra, Grosso, Campaus, Di Cesarò, Samoggia, Fraccacreta, Scalori ed altri.

Il Comitato, dopo i primi studi sull'argomento, si è persuaso che nel momento presente, imparti, istruiti tutto, procedere ad un convegno generale di esportatori per discutere e risolvere alcune importanti questioni che intimamente si ricollegano allo sviluppo dei nostri traffici oltre confine.

Certo, la prossima rinnovazione di trattati di commercio, la nuova posizione in cui la Nazione è venuta a trovarsi, le mutate orientazioni internazionali, le nuove vie aperte alla penetrazione industriale ed agricola in paesi di recente ricondotti a civiltà, sono ragioni del più serio esame da parte degli esportatori, i quali dovranno rivolgere la loro attenzione anche ad altri problemi d'indole generale immediata per la classe, che gioverà essere risolti, tanto nell'interesse della collettività economica, che in quello della stessa influenza politica italiana.

Il Comitato non ha avuto modo a discutere per conviucersi che, di fronte alla sopranduzione industriale, la quale ha bisogno di trovare continuamente nuove vie per gli scambi internazionali, ogni indugio a provvedere alla tutela della esportazione sarebbe dannoso; e vuole ora, raccogliere a Congresso gli esportatori d'Italia perché essi, ispirandosi ad un dovere patriottico, provvedano al domani, per non trovare poi le mani raccolte e chiusi quei campi verso cui tendono le altre nazioni.

E' indubitato perciò che il Congresso riuscirà della massima importanza ed arrecherà non inutile contributo a materia d'esame e pratici elementi alla stessa Commissione Reale che attende attualmente allo studio per la rinnovazione dei trattati di commercio. Il Comitato si riunirà nuovamente a giorni per nominare la Commissione organizzatrice del Congresso e stabilirà la data del suo svolgimento; e daremo allora ulteriori notizie di questo importantissimo avvenimento che riveste un carattere di supremo ordine nazionale.

La « Gazzetta di Colonia » informa intorno alla protezione degli interessi dei creditori tedeschi nei Balcani e soggiunge: « Il che è noto anche in Italia - che la Rumania, sebbene risparmiata dalla guerra, è il paese dove gli affari - quelli tedeschi in particolare - hanno più sofferto. Per evitare i maggiori danni, gli industriali tedeschi si sono messi d'accordo per installare a Bucarest un loro rappresentante col mandato seguente: sorveglianza del credito e dell'attività delle Case rumene clienti della Germania; ricerca di viaggiatori di rappresentanti rumeni; intervento personale nella difficoltà doganali, o nelle vertenze giudiziarie. Dopo la conclusione della pace la stessa organizzazione sarà applicata agli altri paesi balcanici.

Gli interessi tedeschi nei Balcani

La « Gazzetta di Colonia » informa intorno alla protezione degli interessi dei creditori tedeschi nei Balcani e soggiunge: « Il che è noto anche in Italia - che la Rumania, sebbene risparmiata dalla guerra, è il paese dove gli affari - quelli tedeschi in particolare - hanno più sofferto. Per evitare i maggiori danni, gli industriali tedeschi si sono messi d'accordo per installare a Bucarest un loro rappresentante col mandato seguente: sorveglianza del credito e dell'attività delle Case rumene clienti della Germania; ricerca di viaggiatori di rappresentanti rumeni; intervento personale nella difficoltà doganali, o nelle vertenze giudiziarie. Dopo la conclusione della pace la stessa organizzazione sarà applicata agli altri paesi balcanici.

Per le nuove tariffe ferroviarie

Per iniziativa della Federazione commerciale e industriale italiana il 18 marzo avrà luogo a Milano (Via San Paolo, 10) un convegno nazionale di commercianti, esercenti e industriali per discutere in merito al progetto sulle nuove tariffe ferroviarie. E' noto come alla richiesta di adguata proroga da parte della Federazione, la Commissione Governativa abbia risposto portando dal 30 aprile al 31 maggio la scadenza del termine utile per lo studio del progetto. La Federazione commerciale, mentre replicando, asserisce che il grave progetto, non è sufficientemente conosciuto dai tecnici e dagli interessati - perché non preventivamente e tempestivamente diffuso - mentre reputa pure insufficiente la proroga concessa, intende di riunire a Milano i commercianti e gli industriali d'Italia perché in una solenne assemblea proclamino alto il loro autorevole pensiero intorno a tanto vitale argomento. La Federazione invita i Sindacati d'Italia a trasmettere la loro Adesione entro il 10 maggio, comunicando anche il nome dei rappresentanti che interverranno e invita inoltre le associazioni a compiere uno studio magari preliminare, del progetto.

La situazione granaria

Il mercato granario, dopo alcuni segni di incertezza, provocati da qualche ribasso verificatosi sui mercati nord-americani è ridiventato fermo e fermo rimane, impressionato principalmente dalla situazione europea fattasi di nuovo piena di incognite allarmanti. La domanda da parte dell'Inghilterra e dei

Notizie dal Friuli

IL MERCATO DEL LAVORO ALL'ESTERO

Austria-Ungheria

Il R. Ufficio dell'Emigrazione per i confini di terra, in Milano comunica: Viene segnalata una grande affluenza di nostri operai in Ungheria, dove vi è forte disoccupazione a causa del generale ristagno di ogni attività produttiva.

L'incerta situazione politica internazionale e la consessa deficienza di danaro, che vieta alle Banche di concedere crediti nell'attua misura necessaria all'industria ungherese, hanno provocato un generale arresto nei lavori.

Specialmente colpita è l'industria delle costruzioni. Edifici nuovi non se ne fanno e molti di quelli già cominciati attendono tempi migliori per essere ultimati. Le fornaci hanno per conseguenza poco lavoro e non sperano prossimamente in un miglioramento della situazione.

Un'altra industria che occupa gran parte dei nostri operai emigranti in Ungheria, quella del legname, soffre pure assai per l'attuale stato dell'economia generale. La seguito alla crisi edilizia le segherie hanno una pleora di legname segato per costruzioni rimasto invenduto e ciò ha provocato una crisi tra i piccoli industriali e numerosi fallimenti.

Molti operai italiani, giunti in Ungheria e non avendo trovato occupazione, furono costretti a proseguire per la Rumania, dove le condizioni politiche hanno determinato parimenti una stasi nell'attività economica. Pertanto è opportuno consigliare vivamente gli operai nostri dal recarsi in cerca di lavoro in Ungheria e in Rumania.

Spagna

Il regio Ufficio dell'Emigrazione per i confini di terra in Milano, comunica: E' avvenuto il franamento della galleria Valliverera - i cui lavori sono tenuti in appalto dalla nota Compagnia Riegos y Fuerza Hidraulica del Ebro - nel quale sono periti due operai italiani.

In vista di questi gravi accidenti e persistendo la mancanza di serie garanzie da parte dell'impresa, è opportuno intensificare l'opera dissuasiva presso i nostri operai già consigliata con precedente comunicato, affinché non accettino le proposte che venissero loro fatte per conto della Compagnia suddetta.

Una Cassa centrale di assicurazioni operate in Rumania

Il regio Ufficio dell'Emigrazione per i confini di terra in Milano, comunica: L'indennità per malattia e le assicurazioni contro gli infortuni degli operai sul lavoro sono state assunte dal Governo rumeno con la istituzione di una «Cassa Centrale dei mestieri e delle assicurazioni operate» che ha la sua sede in Bucarest. Per ottenere quindi la indennità prevista dalla legge der malattia ed infortuni sofferti, gli operai devono rivolgersi - se sono in regola col pagamento della quota settimanale fissata per l'acquisto di tali diritti - a regolare domanda alle corporazioni operate di cui fanno parte.

E' opportuno quindi che gli operai nostri, i quali abbiamo sofferto malattie o siano stati vittime di qualche infortunio in Rumania, presentino « prima di rimpiantare » tale domanda, corredandola del relativo certificato medico, direttamente alle corporazioni da cui dipendono. Qualora poi non potessero presentare la domanda se non

quando si trovano già in Italia, debbono indirizzarsi alla R. Legazione in Bucarest (a quale potrà così fare le opportune pratiche direttamente presso la Cassa Centrale.

da Cividale

Unione commercianti

Cbi l'avrebbe detto che anche in seno a questa pacifica nostra associazione spirasse vento di fronda?

Martedì sera, all'assemblea generale dei soci, dopo l'approvazione del bilancio si tentò da un gruppo di soci di abbattere la presidenza perché questa - si dice - non è una cosa decentemente presentabile al pubblico durante i festeggiamenti e l'esposizione intercomunale per prossimo settembre.

Ma lo sforzo, generoso, non è riuscito.

La festa ginnastica

Un bellissimo pubblico gremiva ieri sera il nostro teatro per lo spettacolo ginnastico della nostra Società.

I valorosi giovani sotto la direzione del maestro Gabai, eseguirono con precisione ed eleganza molti e svariati esercizi, tutti assai applauditi.

Era la prima volta che a Cividale una squadra di allieve prendeva parte a una iniziativa di tal genere.

Lo spettacolo era diviso in 2 parti. Ammirate assai furono le allieve e gli atleti i quali compirono i loro lavori con disinvolta ed eleganza. Un successo completo di applausi ebbero i ginnasti Crost Antonio, Gon Desio, Caruzzi Antonio, Zuzzolig Mario ed altri dei quali si slugge il nome, che incominciarono i loro esercizi individuali eseguiti in modo assolutamente perfetto, offrendo un saggio di completa ginnastica. Ogni esercizio anche quelli meno appariscenti furono coperti di applausi.

Per più di 1 ora, le tre squadre sotto il comando del maestro Udines Gabai Vittorio lavorarono senza dare il minimo segno di stanchezza. Ammirate furono le piramidi e l'esercizio collettivo che fra un sussiso di applausi venne ripetuto.

La squadra della nostra Società di Ginnastica parteciperà Domenica alla grande manifestazione ginnastica indotta dalla Forti e Liberti di Udine, ed in una prossima festa si recerà a Monzano.

Vada merito alla presidenza ed in particolare modo al maestro che con tanta cura ed amore istruì questi forti figli delle alpi.

da Moggio

Il nuovo medico

Il nostro Consiglio Comunale nella sua seduta di ieri, ha nominato all'unanimità medico condotto il dr. Pietro Mazzoleni.

Al valoroso professionista le nostre più vive congratulazioni!

da Piano d'Arta

Per la luce elettrica

Una commissione composta dal Sindaco sig. G. B. Morassi, dall'avv. Merlo e dal sig. Somma ha fatto ieri i rilievi necessari per studiare i punti più opportuni al collocamento delle lampade elettriche.

da Palazzolo

Il segretario si dimette

Il segretario Aurelio Peroldi, ha presentato le sue dimissioni che il consiglio comunale ha accettato all'unanimità, accordando una buona uscita di lire 1000 a titolo di ricompensa per i buoni servizi da lui prestati.

Cronaca Cittadina

paesi importatori del Continente europeo non accenna a diminuire il che prova gli enormi bisogni che questi paesi hanno di provvedersi grano estero. Le quantità da essi assorbite settimanalmente hanno pienamente confermato ed anzi sorpassato i pronostici fatti dai competenti in questi ultimi mesi. E sembra anche che il Continente sia tuttora in condizioni di richiedere quantità cospicue superiori al preveduto a meno che i raccolti in corso di maturazione si presentino in condizioni si promettono di limitare gli acquisti nella ultima settimana della presente campagna.

I mercati italiani continuano a dare prova di grande fermezza e di sostegno nei cerei.

Cronaca Giudiziarla

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA
Furto di sacchi

Pontone Anna Maddalena fu Giuseppina di anni 40 fu condannata dal Tribunale di Udine ad anni uno, mesi 2 e giorni 10 per avere in Udine in più epoche nel 1912 di correità con Galini Lucia, Coren Maria e Pitta Luigia sottratto in danno della ditta Ortolani Carlo 80 sacchi vuoti.

La Corte riduce la pena a mesi 12 difensore l'avv. Anzil.

Cronaca dello Sport

La seconda tappa del giro d'Italia

Pavese primo a Siena

Genova 8. — La seconda tappa del Giro d'Italia: Genova-Siena si iniziata con una settimana fredda, ma bella, e con strade buonesime. L'ora del convegno al Lido d'Albaro era fissata per le 3.30.

Il corridore Pratesi di Livorno giunto terzo nella prima tappa, escluso della corsa per ordine dell'Unione Velocipedistica Italiana eleva le sue proteste alla giunta per il divieto, di continuare, di cui è stato colpito.

I partenti sono 77, essendosi ritirati 22 corridori partiti da Milano tra cui Gerbi, Albini Pierino secondo arrivato nella prima tappa, Contesini, Rota, Guiso, Aimo, Erba, Berlotto, Zanchetti.

Alle 5.25 e dieci secondi lo «start» dà la partenza. Pratesi malgrado il divieto si è messo agli pure in marcia fuori gara, senza numero.

L'arrivo

Siena, 8. — Molta folla attendeva l'arrivo dei corridori per la seconda tappa del Giro d'Italia.

Alle ore 17.54 e 37 secondi giunge Pavese, solo, con bella volata, accolto da frenetici applausi.

Secondo arriva dopo due minuti Rossignoli.

Terzo arriva Cervi ad una macchina di distanza da Rossignoli.

Vengono poscia, in gruppo: Albini, Oriani Giradengo, Santibà Aszini ed altri.

E' giunto anche Pratesi, quantunque squalificato dall'Unione Velocipedistica Italiana. Egli percorse regolarmente la seconda tappa, facendosi firmare l'arrivo dai testimoni al traguardo.

TEATRI e GINE

Teatro Sociale - Nuovo Cine

L'orchestra delle DAME VIENNESI avole anche ieri sera un buon programma musicale ottenendo il plauso del numeroso pubblico intervenuto.

Le film del cinematografo vennero di soddisfazione. Piacque moltissimo il dramma: LA SPIA DEL FORTE MACDONAL, ricco di bellissimi effetti scenici, con posizioni realmente sensazionali.

UNA ESCURSIONE NELLA SCOZIA è un seguito di panorami magnifici. Di grande varietà la scena comica: TUTTO GRATIS!

Questa sera si ripetono tutte le 3 film, con nuovo concerto orchestrale delle Dame viennesi.

APPENDICE DEL «PAESE» 31

EMILIO GABRIAU

LA CRICCA DORATA

Un'onda di sangue imporporò la fronte della signorina della Ville-Haudry e volgendolo altrove gli occhi per evitare lo sguardo di Daniele:

— Giacchè ci costringono, rispose, varcherò quei sacri limiti che non fanciulla non deve mai oltrepassare. Ci nascondiamo agli occhi di tutti. Scenderò sino all'umiliazione di pagare la compiacenza e la segretezza d'una delle mie cameriere, e per suo mezzo scriverli e ricevere tue lettere.

Ma queste prospettive non valevano a dissipare l'orribile tristezza di Daniele. Gli veniva alle labbra una domanda che non osava formulare. Alla fine facendo uno sforzo:

— E poi? chiese.

Quello che voleva dire, Enrichetta lo comprese.

— Credeva, rispose, che avresti saputo aspettare insino al giorno in cui la legge mi dava il diritto di maritarmi secondo i voti del mio cuore.

— Enrichetta!

Ella stese la mano e con voce solenne:

La commozione dell'on. Guaracino

L'on. Guaracino, un'andrea meridionale, si è difeso anche lui strenuamente dalla relazione della commissione d'inchiesta per il Palazzo di Giustizia, che lo colpiva in pieno petto. L'eloquio perfetto egli riuscì quasi a dimostrarsi, creditore dello stato (o perchè non inibire un'azione civile, con regolare sequestro preventivo dai volumi della relazione?). Da uomo previdente e da parlamentare navigato, egli non dimenticò di far distribuire ai giornalisti, prima ancora di pronunciarlo, copia stampata del suo discorso. Nessuna meraviglia. Alla Camera, questo accade persino per le interruzioni....

Ma quello che meraviglia i giornalisti (ed è tutto dire) fu che l'on. Guaracino, non omise neppure, come chiamarlo?; le didascalie del suo discorso. All'esordio (e s'intende della copia stampata) rilevò che parlava con voce vibrante e alla perorazione, nel momento immane della rivendicazione dell'onore (ma cos'è alla fine l'onore, direbbe un cinico, se non l'opinione degli altri?) rilevò che parlava, o meglio avrebbe parlato, con accento comossese.

I resocontisti parlamentari osservarono che l'on. Guaracino aveva mantenuto la parola, e qualche puritano tra essi lo chiamò istrione. Evidentemente, nella tribuna della stampa, i buoni costumi si elevano. E l'ingenuità anche, perchè si pigliano sul serio lacrime e accenti commossi, soltanto quando non sono preannunziati. Quelli sufficientemente sinceri al punto da avvisare che si commuoveranno, vengono chiamati istrioni. Misteri della giustizia distribuita parlamentare. Chi scrive, ricorda una sola volta in cui le lacrime in Parlamento furono (e lo potevano) essere prese sul serio: quando cioè l'on. Mirabelli, ministro della marina, proruppe commosso non per difendere se stesso, ma l'opera costante di tutta l'armata — e lo fece piangendo....

Nella generalità dei casi, quando si tratta d'oratori d'abitudine, la commozione è meglio preavvisarla, potendo darsi che se ne dimentichi chi parla e chi ascolta. Chi scrive ricorda una propagandista che ai suoi tempi fece chiasso per il plateo d'Italia, il quale annotando nella tessera della sua orazione i punti in cui doveva commuoversi, lo faceva scrivendo questa eloquente parola: — fuoo! — E fuoo era! — Presidente d'assassini, per l'ultima volta, io ti domando la parola! — Ecco una frase di somma eloquenza e di somma commozione. Ma per chi la pronunciò fu l'ultimo tentativo di salvarsi il capo dalle ghigliottine, e venne rivolta al presidente della Convenzione.

Oggi invece, tali scatti sono inutili. Non si decapita più nessuno. E allora ci si può commuovere per iscritto e puntualmente. Proprio come l'on. Guaracino.

Sharp

«Poesie Friulane»

di Pietro Zorutti

Grosso volume di circa 750 pagine in 8° con Prefazione e Studio critico sull'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarini. L'opera, pubblicata sotto gli auspici dell'Accademia di Udine, ricca di artistici fregi è dotata pure dei sei caratteristici quadri soruttiani del prof. Gatterri.

Ufficio Internaz. di Pubblicità

Haasenstein & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5

L'esito degli esami dei volontari ciclisti

In seguito agli esami sostenuti domenica 4 maggio 1918 dinanzi alla Commissione formata dal Comando del Presidio Militare di Udine e secondo il disposto del regolamento ministeriale in relazione all'anzianità dei facenti parte del Corpo Nazionale dei V. C. A., della Compagnia di Udine hanno conseguito l'idoneità alla nomina da allievi a volontari effettivi in ordine di graduatoria i signori:

- Grimese Aldo, Muzatti Lucio, Galli Mario, Galli Ugo, Padova Giovanni, Marobi Sorse, D'Angelo Alessandro, Marchesini Pietro, De Laurentis Enrico, Benini Antonio, Dalla Schiava Enzo, Levi Mario, Lorenzon Giuseppe, Allaire Ottorino, Venturini Cesare, Bisighi Mario, Montegiacco Max, Tracardi Giulio, Acciolti Agostino, Gottardo Guglielmo, Giuliani Antonio, Benini Serafino, Molinari Ernesto, Nardoni Giuseppe, Coloricchio Cesare, Munareto Giacomo, Pascoli Giovanni, Oliva Napoleone.

Hanno ottenuto il conferimento del brevetto di idoneità militare in ordine di graduatoria i signori:

- Zilli Eugenio, Cosattini Renzo, Marchesini Virgilio, Pennato Antonio, Cavinato Angelo, Somero Carlo, Roccaquiti Gio. Batta, Pordenon Leonardo, Martignetti Guido, Zamparo Antonio, Gaudio Achille, Pordenon Federico, Moesa Salvatore, Corubolo Giovanni, Jacob Gino, Rossi Umberto, Della Vedova Giuseppe.

Dei volontari ammessi agli esami solamente cinque furono dichiarati non idonei e dovranno quindi ripresentarsi nel prossimo anno. I vantaggi che conseguono i volontari in seguito agli esami agli effetti della chiamata di leva sono il ritardo della presentazione delle armi di tre mesi con l'esonero dell'istruzione delle reclute, la promozione a caporale senza esami dopo brevissimo periodo dalla chiamata, la sciolta del Corpo e dell'Arma con preferenza nei beraglieri ciclisti, l'ammissione in via speciale senza richiesta dei titoli nei Corsi Allevi Sergenti, la dispensa dai richiami per istruzione, l'esonero da qualsiasi tassa o spesa di sorta per l'esecuzione delle regolamentari lezioni annuali di tiro. Il Comitato Centrale sta altresì adoperandosi per ottenere ai volontari che viaggiano anche isolatamente le riduzioni ferroviarie.

Il sig. Sanguineti a Livorno

Il cassiere presso la filiale della Banca d'Italia, sig. Sanguineti, è stato destinato quale cassiere principale presso la sede di Livorno.

A sostituirlo verrà a Udine il dott. Gonella, attualmente cassiere presso la sede di Roma.

Al sig. Sanguineti che sapeva acquistarsi tra noi molte simpatie, gli auguri migliori.

Musica Militare

Banda del 2 regg. fanteria dalle 20 alle 21.30:
Marcia militare — Museo
Valzer — I mirri d'oro — Jorjak
Poema sinfonico — Mendelssohn
Finale — Rigoletto — Verdi
Mazurka — Senza pensieri — De Angelis

Si frattura il naso

Certo Gel Angelo d'anni 79 abitante in Via del Freddo, nello scendere ieri da un carro su cui era salito, cadde battendo la faccia sul suolo.

Riportò la frattura della ossa del naso, e parecchie escorizzazioni e contusioni ad altre parti della faccia.

All'ospedale dove andò a farsi medicare, fu giudicato guaribile in due settimane.

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» e «L'Espresso» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein e Vogler P. V. E. S. p. p.

Un bel ritratto

E' esposto nella vetrina del negozio Versa un grande quadro a olio, opera del pittore E. Variano, raffigurante il ritratto del conte Freschi.

Il ritratto — che è stato giudicato somigliantissimo — è piaciuto assai.

Conferenza

Domenica alle 11 ant. nei locali della Associazione Impiegati Civili il signor Janovitz Mario dirà una sua conferenza sul tema: *L'autore di Cuore*

Per l'esportazione degli oggetti d'arte moderna

Un ufficio in Castello

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha istituito un ufficio di esportazione per gli oggetti d'arte contemporanea presso il Museo civico di Udine.

Detto Ufficio è autorizzato a rilasciar i nulla osta per tutti gli oggetti d'arte e d'arte industriale che si vogliono portare all'estero quando risulti evidente che sono opere di artisti viventi o morti da non più di cinquant'anni. L'Ufficio è aperto tutti i giorni di sabato dalle ore 10 alle 12 presso la Direzione del museo civico in Castello.

L'Ufficio è stato istituito a comodo degli artisti e degli industriali per agevolare le operazioni doganali, mentre gli oggetti d'arte antica o in genere eseguiti da artisti morti da 50 anni, devono essere mandati a Venezia all'Ufficio di esportazione di oggetti d'arte presso le R. R. Gallerie, che giudica se sia da concedere la licenza di esportazione, previa l'imposizione della tassa percentuale sul valore, dalla quale invece gli oggetti d'arte contemporanea sono esenti.

Conferenze funebri

Alla Casa di Ricovero in morte di Valentino Ferraro: Modonutti Agostino 1; di Del Gobbo Maria: Modonutti Agostino 1; di Teresina Ferrucci: Sorelle D'Odorico 5; di Maria Tosolini Rizzardi: Ing. De Toni 1; di Marianna De Candido ved. Zamparutti: signora Ida e Francesco Francesco 2.

Un ufficio in Castello

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha istituito un ufficio di esportazione per gli oggetti d'arte contemporanea presso il Museo civico di Udine.

Detto Ufficio è autorizzato a rilasciar i nulla osta per tutti gli oggetti d'arte e d'arte industriale che si vogliono portare all'estero quando risulti evidente che sono opere di artisti viventi o morti da non più di cinquant'anni. L'Ufficio è aperto tutti i giorni di sabato dalle ore 10 alle 12 presso la Direzione del museo civico in Castello.

Per l'esportazione degli oggetti d'arte moderna

Un ufficio in Castello

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha istituito un ufficio di esportazione per gli oggetti d'arte contemporanea presso il Museo civico di Udine.

Detto Ufficio è autorizzato a rilasciar i nulla osta per tutti gli oggetti d'arte e d'arte industriale che si vogliono portare all'estero quando risulti evidente che sono opere di artisti viventi o morti da non più di cinquant'anni. L'Ufficio è aperto tutti i giorni di sabato dalle ore 10 alle 12 presso la Direzione del museo civico in Castello.

L'Ufficio è stato istituito a comodo degli artisti e degli industriali per agevolare le operazioni doganali, mentre gli oggetti d'arte antica o in genere eseguiti da artisti morti da 50 anni, devono essere mandati a Venezia all'Ufficio di esportazione di oggetti d'arte presso le R. R. Gallerie, che giudica se sia da concedere la licenza di esportazione, previa l'imposizione della tassa percentuale sul valore, dalla quale invece gli oggetti d'arte contemporanea sono esenti.

Conferenze funebri

Alla Casa di Ricovero in morte di Valentino Ferraro: Modonutti Agostino 1; di Del Gobbo Maria: Modonutti Agostino 1; di Teresina Ferrucci: Sorelle D'Odorico 5; di Maria Tosolini Rizzardi: Ing. De Toni 1; di Marianna De Candido ved. Zamparutti: signora Ida e Francesco Francesco 2.

Alla Casa di Ricovero in morte di Lino Battistella: Antonio Dianan 1; di Teresina Ferrucci: Galice Umberto 2, Scaini Guglielmo 1; di Teresa Brandolini: Morpurgo onor. bar. comm. Elio 2, Valentini cav. dott. Gualtiero 1, Scocimarro rag. Maurizio 1, Zilli Ugo 1, Simonetti Giorgio 2.

Al Padiglione Tullio in morte di Teresina Ferrucci: Giovanni Pantarotto 2, Bosero Augusto 2, Rosa Borghetti Ballico 2.

Alla Associazione «Scuola e Famiglia» in morte di Teresina Ferrucci: Gina Polami Raimis 1; di Teresa Brandolini: Tullio Lupieri 2, Anna Camavillo 2, Ida Camavillo 2, Olga e Ugo Camavillo 2; di Carlotta Betazzi Venturini; Gli insegnanti delle scuole elementari maschili e femminili alle Grazie 50.

Alla Congregazione di Carità in morte di Teresina Ferrucci: Umberto Magiatis di Pietro 3; di Teresa Brandolini: Antonio Sartoretti 1, Famiglia Battocletti 2, Dr Luigi Fabris 5, avv. Angelo Feruglio 1; di Teresina Ferrucci: Pietro Gurisatti 2, avv. Angelo Feruglio 1, Alfonso Pravleani 2; di Carlotta Betazzi Venturini: Candido Domenico e Signora 2.

Alla Congregazione di Carità in morte di Teresina Ferrucci: Umberto Magiatis di Pietro 3; di Teresa Brandolini: Antonio Sartoretti 1, Famiglia Battocletti 2, Dr Luigi Fabris 5, avv. Angelo Feruglio 1; di Teresina Ferrucci: Pietro Gurisatti 2, avv. Angelo Feruglio 1, Alfonso Pravleani 2; di Carlotta Betazzi Venturini: Candido Domenico e Signora 2.

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» e «L'Espresso» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein e Vogler P. V. E. S. p. p.

per la «Gazzetta di Venezia» e «L'Espresso» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein e Vogler P. V. E. S. p. p.

per la «Gazzetta di Venezia» e «L'Espresso» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein e Vogler P. V. E. S. p. p.

per la «Gazzetta di Venezia» e «L'Espresso» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein e Vogler P. V. E. S. p. p.

per la «Gazzetta di Venezia» e «L'Espresso» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein e Vogler P. V. E. S. p. p.

per la «Gazzetta di Venezia» e «L'Espresso» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein e Vogler P. V. E. S. p. p.

per la «Gazzetta di Venezia» e «L'Espresso» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein e Vogler P. V. E. S. p. p.

per la «Gazzetta di Venezia» e «L'Espresso» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein e Vogler P. V. E. S. p. p.

per la «Gazzetta di Venezia» e «L'Espresso» e giornali di fuori, si ricevono all'Ufficio concessionario Haasenstein e Vogler P. V. E. S. p. p.

Applicazione del riposo settimanale nei trasporti sulle ferrovie

Dopo la testè avvenuta conversione in legge del R. Decreto 29 luglio 1909, modificante le tariffe e condizioni per i trasporti in controprestazione della legge per il riposo settimanale, si ritiene opportuno di richiamare qui le disposizioni principali di tale decreto, divenuto legge: che sono le seguenti:

L'orario per la distribuzione dei biglietti, per la spedizione e riconsegna dei bagagli e dei cani, è regolato su quello dei convogli.

L'orario per il ricevimento e per la riconsegna delle spedizioni a grande velocità ed a piccola velocità accelerata ed a piccola velocità, è regolato per ciascuna stazione secondo la sua importanza.

Nei giorni di domenica le operazioni di ricevimento e di riconsegna delle spedizioni a grande velocità, ed a piccola velocità accelerata, sono limitate a mezzogiorno. E' fatta eccezione per l'accettazione e la riconsegna delle seguenti categorie di trasporti: merci contrassegnate da asterisco nella nomenclatura della tariffa speciale n. 3 grande velocità, giornali, feretri, ceneri mortuarie, orologi in valigie scuderia, bestiame (compreso le bestie feroci, ed altri animali vivi, sieri curativi, ossigeno, addobbi turchi, fiori freschi ed artificiali, casse mortuarie, candele e torce da cera per funerali, bozzoli vivi, seme bachi, foglie di gelso, ghiaccio, neve, vasa fresca, uova e formaggi freschi, e merci per i quali sia stato applicato un acceleramento del trasporto.

Le operazioni di ricevimento e di riconsegna delle spedizioni a piccola velocità sono nella domenica completamente sospese. E fatta eccezione, per la sola riconsegna fino a mezzogiorno, delle merci esplosive di cui alle categorie 12.a, 13.a e 14. dell'allegato 9.

Negli altri giorni festivi, di cui all'allegato 2, gli uffici della grande velocità e della piccola velocità accelerata, rimangono aperti come nei giorni feriali; quelli della piccola velocità si chiudono a mezzogiorno.

E' in facoltà dell'Amministrazione ferroviaria di fare cessare temporaneamente, mediante preavviso, la limitazione e la sospensione nelle domeniche in quelle stazioni in cui ciò fosse richiesto da speciali esigenze di traffico o di servizio.

L'Amministrazione ferroviaria è in obbligo di pubblicare e di tenere esposti nelle stazioni gli orari, le tariffe, i manifesti ed i regolamenti che interessano il pubblico.

In seguito alla legge sul riposo settimanale n. 487 del 7 luglio 1907, i termini di resa di cui sopra sono aumentati di ore 24 in ogni caso e qualunque sia il giorno in cui le spedizioni vengono consegnate alla ferrovia o da questa riconsegnate, anche, se nei termini stessi non ricorra alcuna domenica.

Tale aumento, però, non si applica alle merci che a norma dell'articolo 7 possono essere riconsegnate nelle ore pomeridiane della domenica.

Per le spedizioni a grande velocità e a piccola velocità accelerata che dovrebbero essere ritirate nel pomeriggio della domenica il termine di ritiro è prorogato di 24 ore.

Tale prolungamento non riguarda le merci che a norma dell'articolo 7 possono essere riconsegnate anche nelle ore pomeridiane della domenica.

Per le spedizioni a grande velocità e a piccola velocità ritirate nella domenica, il termine utile di ritiro è prorogato di 24 ore.

Tale prolungamento non riguarda le merci che a norma dell'articolo 7 possono essere riconsegnate anche nelle ore pomeridiane della domenica.

Per le spedizioni a grande velocità e a piccola velocità ritirate nella domenica, il termine utile di ritiro è prorogato di 24 ore.

Tale prolungamento non riguarda le merci che a norma dell'articolo 7 possono essere riconsegnate anche nelle ore pomeridiane della domenica.

Per le spedizioni a grande velocità e a piccola velocità ritirate nella domenica, il termine utile di ritiro è prorogato di 24 ore.

Tale prolungamento non riguarda le merci che a norma dell'articolo 7 possono essere riconsegnate anche nelle ore pomeridiane della domenica.

Per le spedizioni a grande velocità e a piccola velocità ritirate nella domenica, il termine utile di ritiro è prorogato di 24 ore.

Agli effetti, dell'applicazione della tassa di sosta non si tiene conto della domenica che cadono nel periodo di giacenza delle spedizioni.

Tale condono non è però esteso alle merci a grande velocità ed a piccola velocità accelerata che a norma dell'art 7 possono essere riconsegnate anche nelle ore pomeridiane della domenica, né agli esplosivi a «piccola velocità» nominati nell'articolo medesimo che possono essere ritirate nelle ore antimeridiane della domenica.

Per le spedizioni a grande velocità la presa a domicilio ed il ricevimento da parte delle agenzie di città e la consegna a domicilio non si effettuano dopo le ore 12 dei giorni festivi (Allegato 2).

Per le spedizioni a piccola velocità ed a piccola velocità accelerata la presa a domicilio ed il ricevimento da parte delle agenzie di città e la consegna a domicilio non si effettuano nei giorni festivi.

Quando la riconsegna dovesse eseguirsi nelle ore pomeridiane della domenica, ai termini di resa di cui sopra dovranno aggiungersi 24 ore fatta eccezione per le merci che a norma dell'articolo 7 possono essere riconsegnate anche nelle ore pomeridiane.

Quando la riconsegna dovesse eseguirsi nelle ore pomeridiane della domenica, ai termini di resa di cui sopra dovranno aggiungersi 24 ore.

Il Melarite Measari

.... tanto per uso interno che per uso podermico, è prescritto dalla maggioranza dei medici italiani e stranieri, come un ricostituente sicuro e di pronto effetto nelle anemie negli esaurimenti nervosi, ed in tutte le forme di debolezza dell'organismo.

Per curare un Ilustre Uomo

Le benemeriti Vice Presidenti della Sezione locale della Croce Rossa marchesa Costanza di Colloredo Melis e contessina Bianca di Prampero, con gentile pensiero, hanno stabilito di far dire una messa di requiem nella Cattedrale di Udine il giorno di martedì 13 corr. mese, alle ore 10 1/2 ant. in suffragio del defunto conte Senatore Taverna, Presidente Generale della Croce Rossa Italiana, morto a Roma martedì scorso; e fanno speciale invito a tutte le socie e ai soci appartenenti alla Sezione della Croce Rossa di Udine e Provincia di voler intervenire alla mesta cerimonia, possibilmente col distintivo sociale.

Errata corriga

Sul «Paese» di mercoledì 7 corrente nella rubrica «Buona usanza», venne erroneamente stampato che la splendida famiglia Mazoni di Canova di Saglie aveva offerto, alla locale Congregazione di Carità, L. 10 per onorare la memoria della Signorina Teresina Ferrucci. L'offerta fatta è invece di L. 20.

CAMICIE

Ultimo novità, eleganti, qualità ottime, a prezzi di massima convenienza, si trovano in grandissima scelta nei magazzini

RECCARDINI e PICCININI

UDINE
Mazzatovocchio 4
Telefono n. 3-77
CONFEZIONE SPECIALE SU MISURA

Affittarsi

anche subito vasti e avviati magazzini deposito legumi ed altri usi, immediato suburbio di Udine stalla fienile, rimessa, aratorio, pesa carri fissa. Condizioni convenientissime. Rivolgersi in Udine al giornale «Il Paese».

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Pontebbà L. 5.10 — O. 6.5 — D. 8.10 — A. 10.14 — D. 15.50 — D. 17.51 O. 18.53.
Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazione Carnia) 7.41 — 9.44 — 12.5 — 17.11 — 19.5.
Corno di O. 6.46 — A. 8.19 — O. 18. — M. 18.46 — D. 17.58 — D. 18.58 — O. 20.8.

Venezia A. 4.26 — D. 6.55 — A. 8.20 — D. 10.10 — D. 11.26 — A. 18.10 — D. 16.36 — A. 17.22 — O. 20.11 — L. 21.31.
S. Giorgio - Portorosso - Venezia A. 7 — A. 8 — M. 18.50 — 16.10 — 20.14.
Cividale M. 6.20 — A. 8.7 — M. 11.16 — M. 18.50 festivo — M. 14.30 — 17.45 — 20.16.
S. Daniele - Trieste A. 8 — 19.80 — 21.14.
S. Daniele (Porta Gemona) 8.36 — 11.40 — 16.16 — 18.80.

Arrivi da

Pontebbà A. 7.57 — D. 11 — A. 12.55 — A. 17 — D. 19.46 — O. 20.67.
Villa Santina (Arrivi alla Stazione Carnia) 6.40 — 8.30 — 11.36 — 16.54 — 18.65.
Corno di M. 7.33 — D. 9.61 — D. 11.7 — O. 12.50 — A. 15.45 — O. 19.41 — O. 20.11 — 24.

Venezia A. 4.56 — D. 7.51 — A. 9.5 — A. 12.20 — A. 14.68 — D. 17.5 — D. 18.43 — D. 20.11 — A. 23.7 — A. 8.
Venezia-Portorosso S. Giorgio 7.57 — A. 9.38 — 12.56 — 17.58 — 21.68.
Cividale 6.50 — 9.26 — 12.52 — 15.50 — 19.80 — 21.53.

Trieste S. Giorgio M. 9.33 — 12.50 — 17.99 — 21.58.
Dauale (P. Gemona) 8.88 — 12.36 — 16.12 — 19.38

Indovinare tutte le...
Il signor Dentonano conduttore del bar « Milano » in via Cavour è stato denunciato all'autorità giudiziaria perché metteva in vendita latte giudicato inquinato dal laboratorio di Chimica municipale.

ARTE e SPETTACOLI
TEATRO MENENVA
La serata d'onore della sig. Baroni
Questa sera con « Amor di Principi » Joe Baroni darà la sua serata d'onore. La serata dopo il II. atto si produrrà nel suo repertorio di canzonette.

Note e Notizie

Il Congresso del partito democratico costituzionale
Roma, 3. - L'ordine del giorno del primo congresso nazionale del partito democratico costituzionale che avrà luogo in Roma nei giorni 25, 26, 27 e 28 del corrente mese è rimasto, quasi come appresso:

cesso verbale della resa di Salonicco che egli firmò era scritto con inchiostro e il paragrafo che si riferisce a questo riguardo diceva che la città di Salonicco si era arresa all'esercito ellenico.

I due progetti delle Potenze sul nuovo stato albanese

Londra, 8. - Il « Times » dice che la conferenza degli ambasciatori discuterà oggi per la prima volta lo statuto dell'Albania. Le Potenze esprimono a tale proposito diverse opinioni. L'Austria Ungheria e l'Italia sono favorevoli alla creazione di uno stato posto sotto la dominazione di un principe europeo che avrebbe una completa indipendenza dopo qualche anno trascorso sotto la tutela del concerto europeo.

Come candidati al nuovo trono si propongono il principe di Wied, il duca di Urach e il principe Guglielmo di Svezia.

Secondo un'altra proposta, che sarebbe di origine russa, l'Albania sarebbe costituita in provincia autonoma sotto la sovranità del Sultano e governata da un vaili nominato dalle Potenze per un periodo determinato.

Le basi di pace delle Potenze Accettate dalla Bulgaria

VIENNA 8. - La Neue Freie Presse riceve da Sofia in data 7 maggio che il Consiglio dei Ministri odierno discusse il testo dei preliminari di pace elaborato alla riunione degli ambasciatori a Londra e lo dichiarò accettabile.

Gli Ambasciatori a Londra si sono riuniti L'imminente pace balcanica

Londra, 8. - Telegrafico da Belgrado che la Serbia, pur avendo accettato l'eventuale arbitrato dello Czar per la delimitazione della nuova frontiera bulgaro-serba, manifestò il desiderio di continuare qualche tempo ancora i suoi negoziati diretti con la Bulgaria.

Quanto alla Turchia si ritiene che nell'intento di smobilizzare subito, la Porta si sforzi a ottenere dalle Potenze la garanzia che la Bulgaria non risprerà le ostilità.

Notizie della situazione a Valona

Brindisi 8 - Valona è completamente isolata. Le prime notizie della sospensione della spedizione italiana vi sono giunte ieri, recate dal piroscafo proveniente da Brindisi. Le notizie provengono da Brindisi, mentre il Governo provvisorio risponde che egli è latitante.

La Germania non ha chiesto compensi pel Montenegro

Kolonia 8. - Un telegramma da Berlino alla « Koelnische Zeitung » dichiara infondate le affermazioni di un giornale estero secondo le quali la Germania avrebbe cercato di ottenere per il Montenegro compensi finanziari e territoriali.

L'eterna bega greco-bulgara per Salonicco

Atene, 8. - L'Agenzia di Atene dice che Taksin Pascià, capo dell'esercito turco di Salonicco arrossosi all'esercito ellenico, ha inviato una lettera al capo di stato maggiore dell'esercito greco in Macedonia smentendo onlogoricamente il brano contenuto nel resoconto del suo colloquio col ministro di Bulgaria pubblicato dal giornale « Otrou » di Sofia.

piere imponenti manovre significative agli occhi dei greci che occupano le posizioni presso Valona e l'isolotto di Sessano.

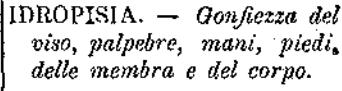
Una squadra greca attende l'« Hamidiè »
Londra 8. - Una squadra greca composta da una nave da battaglia, di un incrociatore e di parecchi cacciatorpediniere continua ad incrociare davanti a Porto Said per impedire all'incrociatore « Hamidiè » di entrare nel Mediterraneo. Si dice che l'« Hamidiè » si trova attualmente presso Kamari.

Un voto dei conservatori rumeni per la questione di Silistria

Bucarest, 8. - Al congresso del partito conservatore il capo del partito Carp disse che il partito non deve accettare la decisione della conferenza degli ambasciatori a Pietroburgo relativa alla controversia bulgaro rumena e dichiarò di dover esigere le immediate dimissioni dei ministri conservatori che fanno parte del gabinetto.

Il congresso approvò un ordine del giorno in cui è detto che il partito si associa senza riserva alla politica di Carp.

GUIDO BUGGELLI - Direttore
Bordini Antonio, gerente responsabile
Bosetti Arturo succ. Tin. Barbisio



IDROPISIA. - Gonfiorezza del viso, palpebre, mani, piedi, delle membra e del corpo.

I liquidi che vengono ingeriti assieme ai cibi in un sol mese, pesano tanto quanto l'intero corpo. La maggior parte di tali fluidi deve passare attraverso i reni, la vescica e il sistema urinario.

Questo è precisamente quanto avviene nell'idropisia.

Il nome di idropisia viene dato a quella enfalgione molle, acquosa che si manifesta nelle caviglie, nelle articolazioni e nel corpo, al di sotto degli occhi o nelle palpebre e nel dorso delle mani. Se col dito si fa una pressione sulle carni gonfie, l'impronta torca ad essere colmata lentamente dal liquido sottostante.

L'IDROPISIA non è una malattia per se stessa, ma è ugualmente grave poiché indica delle gravi infermità.

Essa può significare che i reni non compiono il loro ufficio di separare l'urina dal sangue o che esiste qualcosa che ostruisce i condotti urinari e impedisce all'acqua di sfuggire, o infine l'idropisia può essere causata da una delicata azione del cuore.

Le pillole Foster per i reni hanno un'azione pronta e diretta sui reni e sulla vescica. Esse favoriscono un libero scolo dal sistema urinario, rimuovendo dai condotti le impurità ingombranti ed eliminando attraverso le vie naturali l'acqua accumulata.

Le pillole Foster per i reni non hanno alcuna azione sul cuore né sul fegato, stomaco o intestini: esse sono preparate soltanto per i reni e il sistema urinario e sono quindi d'incalcolabile valore nella idropisia, renella, pietra e in tutte le malattie provenienti dai disturbi renali e vescicali.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigete la firma: James Foster) L. 350 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giozgo, Via Cappuccino 19, Milano. - Rifiutate ogni imitazione.

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIOVENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

1.° inocroto cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° inocroto cellulare bianco giallo sterico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare sterico
Foligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDI gentilmente si prestano a ricevere Udine in missione.



MALATTIE DELL'INFANZIA

Quando un bambino piagnucoloso, si lamenta ed è inquieto, dimostra di star male. Sono frequenti i malesseri indistinti nei periodi della dentizione e nel divozzamento. Il rimedio di positiva efficacia in questi casi, rimedio completo e ricco di grassi e fosfati, tanto necessari per lo sviluppo delle ossa e la formazione dei denti, è la Emulsione SCOTT, la quale a ragione deve considerarsi il rimedio classico nella cura del

RACHITISMO, SCROFOLA, GRACILITÀ, BRONCHITE E DISTURBI DI PETTO

I suoi componenti, al più alto grado di purezza, sono l'olio di fegato di merluzzo e gli ipofosfati di calce e soda. I bambini ne sono ghiotti, i medici la prescrivono, le madri la lodano. Ecco quanto ne scrive un medico:

«La cura della Emulsione SCOTT nei bambini mi ha sempre dato i migliori risultati. È un efficace ricostituente che per il suo gradevole sapore riesce molto bene accetto ai bambini.» Dott. Federico Rossi, Specialista malattie dei bambini, Primo assistente all' Ospedale dei Bambini, Via Dante No. 9, Milano, It.



EMULSIONE SCOTT

Si trova in tutte le Farmacie.

RIMINI
La Regina delle spiagge
IL GRAND HOTEL LIDO

rimodernato, nella più bella posizione al mare, offre tutto il comfort.
Luco elettrica - Bagno
Posta - Telefono - Garage
Apertura Maggio 1913
G. O. FBEDIANI.

«GIOCONDA»
ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde...
Felice Blateri & C. - Milano

Sciatica Reumatica
Lombaggine e nevralgie Reumatiche
CASA DI CURA
del dottori
G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16
Udine - Via Prefettura 19 - Udine

F. Cogolo ESTIRPATORE DEI GALLI
Attestati di primari prof. medici
Via Savorgnana - Udine
A richi si è in Provincia

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (Bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4. - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'olio Sasso lodato e la Sassiolina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morseili sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oregina, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di cura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

Acqua di Petanz
dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminente preserva-trice della salute. Indicatissima per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso Intern. di Napoli 1894.
200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Saggione medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm. S. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del Cav. G. Lepponi medico di S. S. Leone XIII. - Uno del prof. comm. Basselli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Mica. della P. I. Concessionaria per l'Italia
Ditta L. De Gloria - UDINE - Suburbio Gemona

Manifattura Sellarie
ROMOLO PANSERI
Telefono 4. - UDINE - Viale Trieste, 16
(Circoscrizione Porte Pracchiuso e Nonchi)
Finitimenti e Sellarie d'ogni specie
Coperte, Impermeabili per carri e cavalli
Materiale di primo ordine
PREZZI MODICI

Premiata Fabbrica Biciclette
T. De Luca
UDINE - Porta Cussignoneo - UDINE
Officina meccanica - Fabbrica Casse forti - Chiusurondolate - Ringhieri - Serramenti, ecc.
NICELATURE E VERNICATURE A FUOCO
Impianti Riscaldamento «TERMOSIFONE»,
Grande deposito scaldabagni a gas, a petrolio ed a carbone.
Vasche da bagno, apparecchi sanitari ecc.

MAGAZZINO LEGNAMI
G. e G. Fratelli Pecile - Udine
Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.
LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSSO
Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento
FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria
GIROLAMO BARBARO
Via Paolo Cancliani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.
SACCHETTI DI RASO
Splendido servizio d'argento per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

LA MACCHINA MONDIALE
 nessuna bicicletta può vantare le vittorie della
BIANCHI
 con gomme **PIRELLI**
 Società An. E. BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano
LA PIÙ ELEGANTE - LA PIÙ SCORREVOLE - LA PIÙ SOLIDA

Fosfo - Strieno - Peptone DEL LUPO
IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE
 contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc.
 Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Baccelli, De Renzi, Biondi, Vialdi, Molinassi, Toselli, Giacchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.
 Genova, 12 Maggio 1901
Egregio Signor Del Lupo
 Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo Strieno - Peptone che vengo a chiedergliene alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche accolto nella mia casa di cura ad Albato, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.
Comm. E. MORSELLI
 Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900
Egregio Signor Del Lupo
 Il suo preparato Fosfo Strieno-Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima
Comm. A. DE GIOVANNI
 Direttore della Clinica Medica della R. Università
 PS.- Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.
 Lettere troppo eloquenti per commentarle.
 Laboratorio di Specialità Farmaceutiche **ELISEO DEL LUPO-BICCIA (Molise)**

La réclame è l'anima del commercio

DENTI BIANCHI E SANI
RINOMATI DENTIFRICI
IN PASTA E IN POLVERE
VANZETTI-TANTINI
MEDAGLIA D'ORO
 Esposizione Internaz. di Milano 1900 e Torino 1911
 Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.
FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.
LIRE UNA OVUNQUE
FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Rottami - Metalli vecchi
 Rame - Ottone
 Bronzo - Zinco - Piombo
 Paclang - Alluminio, ecc.
 comprati a pronti contanti
 Offrire a:
ORIGONI & C.
 MILANO - Casella postale 1294
F. COGOLO, callista
 estirpatore dei CALLI
 ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI
 gnana - UDINE
 A richiesta si reca anche in Provincia

FARINA ALIMENTARE "ERBA."
 LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA
 DELLE FARINE LATTEE
CARLO ERBA MILANO

Magnetismo - Attenzione
 Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovati sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.
 Consultati per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile
 Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiromanzia magnetica sono interessanti ed utili a tutti.
 Massima e scrupolosa segretezza.
 Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per Corrispondenza L. 5.15 e per l'Estero L. 6.

PRESERVATIVI
NOVITÀ IGIENICHE
 di gomma, vescica di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

(1797-1870)
Ricordi Militari del Friuli
 raccolti da
ERNESTO D'AGOSTINI
 Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.
 Prezzo dei due volumi L. 5.00.
 Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bonatti success. Tip. Bardusco - Udine.

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINA E DEPOSITO
 VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 208-206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
 Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
 Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
 Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

LUCIDO CREMA
BANFI
 per scarpe e pelli
 Combinazione con Glutine-Amido.
 Lucida e conserva le pelli. - PROVATELO!!

Premiata con speciale GRAN PREMIO
 Esposizione Internazionale di Torino 1911
ATTENTI AL VINO
Conservatrice del VINO scattolata per 10 Ettolitri L. 1.50, per 20 L. 3.00, per 50 L. 6.00. Conserva, corregge, guarisce.
Chiarificante del VINO polveroso efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatola per 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Ettolitri L. 1.50.
Enocianina liquida materia colorante del vino, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire 2 Ettolitri di vino basta un litro di Enocianina che costa L. 5.00, resto compreso. Ettolitri L. 6.00.
Carbonifera polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno od asciutto, gusto di liquori, rancidume, fradicio del vino o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3.50.
Disacidante del VINO, cura e guarisce qualunque vino affetto da spurto o forfore (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatola da 5 a 10 Ett. L. 4.00. Buste saggio dose per 2 Ettolitri L. 1.00.
Rigeneratore del VINO puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai vini deboli, aumentando la resistenza e la saporità. Scatola per 4 che costa L. 5.00, resto compreso. Ettolitri L. 6.00.
 Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei vini con mezzi pratici e scientificamente moderni perfezionati dall'ultima Legge 11 luglio 1904 N. 388.
20 MASSIME ONOFIRICENZE
 Rivolgersi al Premiata Laboratorio Enocianino
Cav. G. B. RONCA - Verona
 Per posta Centesimi 30 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad
HAASENSTEIN & VOGLER
 FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N.º 5 I.º PIANO